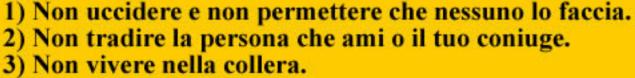
Antico Egitto, maestro di etica



https://www.elquseir.biz/

https://elquseir.biz/wordpress/

Molti conoscono i 10 comandamenti ma non le 42 Leggi di Maat. Maat era la dea egizia progettata per evitare il caos e mantenere la verità (Maat) nell'antica Kemet (Egitto). Nella storia biblica, Mosè fu adottato dalla regalità egiziana e fu educato in 'tutta la saggezza degli egiziani' secondo Atti 7:22. Ciò significa che il biblico Mosè sarebbe stato ben consapevole delle 42 leggi di Maat. Le leggi di Maat risalgono al 2925 a.C.; la loro esistenza precede i comandamenti ricevuti da Mosè per oltre 2000 anni!



4) Non spargere terrore nelle persone.

5) Non assalire e non provocare dolore al prossimo.

6) Non sfruttare il prossimo e non praticare la schiavitù.

7) Non fare danni che possano provocare dolore all'uomo o agli animali.

8) Non causare spargimento di lacrime.

9) Rispetta il prossimo.

10) Non rubare ciò che non ti appartiene.

11) Non mangiare più cibo di quanto te ne spetti.

12) Non danneggiare la Natura.

13) Non privare nessuno di quello che ama.

14) Non dire falsa testimonianza.

15) Non mentire per far del male ad altri.

16) Non imporre le tue idee agli altri.

17) Non agire per fare del male agli altri.

18) Non parlare dei fatti altrui.

19) Non ascoltare di nascosto fatti altrui.

20) Non ignorare la Verità e la Giustizia.

21) Non giudicare male gli altri senza conoscerli.







23) Rispetta e aiuta chi soffre.

24) Non arrabbiarti senza valide ragioni.

25) Non ostacolare mai il flusso dell'acqua.

26) Non sprecare l'acqua per i tuoi bisogni.

27) Non inquinare la terra.

28) Non nominare il nome dei Neteru invano.

29) Non disprezzare le credenze altrui.

30) Non approfittare della fede altrui per fare del male.

31) Non pregare né troppo né troppo poco gli Dei.

32) Non approfittare dei beni del vicino.

33) Rispetta i defunti.

34) Rispetta i giorni sacri anche se non credi.

35) Non rubare le offerte fatte agli Dei utilizzandole per te stesso.

36) Non disprezzare i riti sacri anche se non ti aggradano.

37) Non uccidere gli animali senza una ragione seria.

38) Non agire con insolenza.

39) Non agire con arroganza.

40) Non vantarti del tuo benessere di fronte ad altri.

41) Rispetta questi principi.

42) Rispetta la legge se non contrasta con questi principi.





Era costume funerario degli egizi che nelle tombe comparissero vari testi religiosi o magici finalizzati ad aiutare l'anima del defunto attraverso le numerose insidie dell'aldilà. Il più famoso e analizzato di tali testi è il Libro dei morti, una versione del quale è il Papiro di Ani (British Museum). Le 42 confessioni negative sono chiamate, in tale copia, 42 dichiarazioni di purezza. Trascritte su misura a seconda del defunto, variano leggermente di tomba in tomba, e non possono perciò essere considerate definizioni canoniche e univoche di Maat: esprimono piuttosto ciò che il defunto fece per vivere secondo Maat. Molte formule, d'altronde, sono simili, e rendono un'idea abbastanza omogenea di Maat e del genere di azioni che si riteneva potessero offenderla.

Le 42 confessioni negative (dal Papiro di Ani-XIX dinastia, circa 1275 a.C.)

Non ho commesso peccato.

Non ho commesso furti con violenza.

Non ho rubato.

Non ho ucciso né uomini né donne.

Non ho rubato grano.

Non ho sottratto offerte.

Non ho rubato le proprietà degli dei.

Non ho mentito.

Non ho sottratto cibo.

Non ho proferito maledizioni.

Non ho commesso adulterio.

Non ho giaciuto con uomini.

Non ho fatto piangere nessuno.

Non ho provato rimorsi.

Non ho attaccato alcun uomo.

Non sono un ingannatore.

Non ho rubato terra coltivata.





Non ho spiato.

Non ho calunniato.

Non mi sono adirato senza ragione.

Non ho corrotto la moglie di nessuno.

Non mi sono contaminato.

Non ho terrorizzato nessuno.

Non ho trasgredito la legge.

Non sono stato iroso.

Non ho chiuso le mie orecchie alle parole della verità.

Non ho bestemmiato.

Non sono un uomo violento.

Non sono un agitatore di contese (o un disturbatore della pace.)

Non ho agito (o giudicato) frettolosamente.



Non ho moltiplicato le mie parole nel parlare.

Non ho fatto torti, né ho fatto il male.

Non ho compiuto sortilegi, né proferito blasfemie contro il Re.

Non ho fermato il corso dell'acqua.

Non ho alzato il tono della mia voce parlando con arroganza, o con ira.

Non ho bestemmiato il Dio.

Non ho agito con ira malefica.

Non ho rubato il pane degli dei.

Non ho sottratto alle anime dei morti le torte khenfu.

Non ho strappato il pane al bambino.

Non ho trattato con disprezzo il Dio della mia città.

Non ho abbattuto la mandria appartenente al Dio.











